

- Esistono due interfacce per i semafori tra processi:
 - Standard XSI (X/Open System Interfaces) antenato di UNIX System V
 - POSIX
- Per usare i semafori POSIX con i processi è sufficiente allocarli in memoria condivisa e all'inizializzazione usare:
 - *sem_init(&sem, 1, ...);*
 con secondo parametro il valore 1
- Vediamo assieme l'esempio race_sem.c in appunti_6a

- In XSI i semafori sono:
 - **Persistenti:** possono sopravvivere ai processi che li hanno creati
 - associati ad un utente e gruppo proprietario
 - corredati di permessi di accesso
 - al proprietario, agli appartenenti al gruppo proprietario, a tutti gli altri utenti (stesso tipo di controllo degli accessi utilizzato per i file)
- Si possono vedere e rimuovere i semafori da linea di comando con:
 - `ipcs` – lista dei semafori allocati all'utente
 - `ipcrm -s <id>` rimuove il semaforo con identificativo <id>

- Un processo può chiedere che venga allocato un “array” di semafori, con `semget` (SEMAphore GET):

$$id = semget(key, nsems, flags)$$

- restituisce l'identificatore di un vettore di *nsems* semafori associati alla chiave *key* (il terzo parametro *semflg* serve per altre opzioni)
- Se si usa `IPC_PRIVATE` come chiave, si ha la garanzia che il vettore sia nuovo, e può essere condiviso da tutti i processi parenti (attraverso l'identificatore restituito dalla `semget`)
- In alternativa i processi devono accordarsi sull'uso di una stessa chiave la cui unicità deve essere gestita dall'utente
- Gli *nsems* semafori così allocati possono essere usati dai processi che conoscono il valore di *id*
- Con *id* e un intero *semnum* compreso fra 0 e *nsems* - 1 si identifica un singolo semaforo dell'array

- La chiamata di sistema *semctl* effettua diverse operazioni sul semaforo:

int semctl(int semid, int semnum, int cmd, ...);

esegue il comando specificato da *cmd* sul semaforo identificato da *semid* o in qualche caso da *semnum*.

- I comandi più rilevanti sono:
 - GETVAL : restituisce il valore della componente semnum;
 - GETNCNT : restituisce il numero di processi in attesa
 - IPC_RMID rimuove il vettore di semafori semid
 - SETVAL : assegna alla componente semnum il valore passato nel 4° argomento che è del tipo:

```
union semun {
    int val;
    struct semid_ds *buf;
    ushort *array;
}
```

dove il valore da assegnare è settato in *val*

- Tramite la chiamata di sistema *semctl*, possiamo definire una funzione di **inizializzazione** di un semaforo:

int seminit(int semid, int semnum, int initval);

- che assegna il valore *initval* all'elemento *semnum* di *semid*.
- Questa funzione può essere realizzata con la seguente sequenza di operazioni:

arg.val=initval;

r=semctl(semid,semnum,SETVAL,arg);

- La *semctl* può essere utilizzata anche per altre operazioni (es. rimozione del vettore di semafori): la funzione svolta è determinata dal valore del 3° parametro.

r=semctl(semid,0,IPC_RMID); // elimina l'array di semafori

- Possiamo inoltre definire le operazioni di up e down:
down(int semid, int semnum)
up(int semid, int semnum)
- Entrambe operano sull'elemento *semnum* del semaforo *semid*
- Per la loro implementazione si usa la chiamata di sistema *semop* che necessita l'utilizzo di una struct *sembuf*:

```
struct sembuf sb;
```

```
sb.sem_num=semnum; /* quale elem. del vettore */
```

```
sb.sem_op=-1 (o =1)/* si cerca di decr./incr. di 1 il sem. */
```

```
sb.sem_flg=0; /* ignoriamo, vedere il man */
```

- Ad esempio possiamo definire la *down()* come:

```
int down(int semid, int semnum)
{
    struct sembuf sb; int r;
    sb.sem_num=semnum; /* quale elem. del vettore */
    sb.sem_op=-1; /* si cerca di decrementare di 1 il sem. */
    sb.sem_flg=0; /* ignoriamo, vedere il man */
    r=semop(semid,&sb,1); /* 1 una sola operazione */
    if (r==-1) perror("semop in down");
    return r
}
```

- La *up* è analoga, con *sb.sem_op=1*, incremento di 1 del semaforo

- Infatti il valore -1 viene interpretato così da semop:
 - è un tentativo di decrementare di 1 il valore semval del semaforo
 - viene effettuato se il decremento non rende semval negativo (cioé: se $\text{semval} > 0$)
 - se tuttavia il decremento dovesse rendere semval negativo (cioé: se $\text{semval} = 0$) l'operazione non viene effettuata e il **processo viene sospeso**
- Fino a quando?
- Il valore 1 passato a semop nella funzione up ha il significato di incrementare semval di 1.
- Se semval valeva 0, e c'erano dei processi sospesi a causa di una semop (down) l'effetto collaterale di questo incremento è di risvegliare ****uno**** dei processi sospesi e di far sì che effettui il decremento di 1
- Nel complesso si ottiene il comportamento di down/up

- Scaricare codice semafori per processi (appunti6a)
- Esaminiamo assieme sem.c e semfun.c
- Verificate la persistenza dei semafori:
 - Eseguite sem.c (eventualmente modificalo per rallentarlo) ed interrompetelo prima del suo completamento
 - Verificate tramite l'opportuno comando che il semaforo è ancora allocato dopo l'interruzione
 - Cancellate il semaforo tramite l'opportuno comando

- Modificare sem.c affinché, nel caso riceva un segnale SIGINT, cancelli il semaforo prima di uscire
- A partire da sem.c modificare i due rami dei due processi in modo da garantire l'esecuzione in **mutua esclusione** di una sezione del loro codice, che simula una "regione critica"

Simulate una regione critica in ciascun ramo come:

```

stampa "inizio regione critica del processo getpid()"
sleep(5)
stampa "fine regione critica del processo getpid()"
    
```

- Eseguite codasem.c per verificare l'ordine seguito per il risveglio dei processi (non è garantito, dipende dall'implementazione)

- La *semop* è molto più generale di down/up perché
 - Può incrementare/decrementare il valore del semaforo di n ($n \geq 1$)
 - Può operare simultaneamente su più semafori dello stesso vettore
- Naturalmente se si tenta di decrementare di una quantità superiore al valore attuale del semaforo il processo viene sospeso
- L'operazione simultanea su più semafori è bloccante se vi è almeno un decremento che non può essere portato a termine a causa del valore attuale del semaforo.

- Alla funzione `semop` si può passare nel campo `sem_op` anche:
 - 2,3,4...
 - -2, -3,..
- A *semop* si può passare un vettore di operazioni che vengono eseguite in modo **atomico**, se e quando possono essere eseguite tutte (quando nessun semaforo coinvolto ha un valore che può causare sospensione)

```
struct sembuf sops[N];
```

```
sops[0].sem_num = ...;
```

```
sops[0].sem_op = ...;
```

```
...
```

```
semop(semid, sops, N);
```

	sem_num	sem_op	sem_flag
0	3	-2	
1	5	-3	
N-1			

- Due semafori distinti
 - semnum1 e semnum2 di uno stesso array di identificatore semid
- Sospende il processo che la esegue
 - se almeno uno dei due semafori ha valore nullo

```
int doppiadown(int semid,int semnum1,int semnum2)
{
    struct sembuf sb[2];
    int r;

    sb[0].sem_num=semnum1; /* quale elem. del vettore
    sb[0].sem_op=-1; /* si cerca di decrementare di 1
    sb[0].sem_flg=0; /* ignoriamo, vedere il man */
    sb[1].sem_num=semnum2; /* quale elem. del vettore
    sb[1].sem_op=-1; /* si cerca di decrementare di 1
    sb[1].sem_flg=0; /* ignoriamo, vedere il man */

    r=semop(semid,sb,2); /* 2 = due down inglobate in un'unica
operazione atomica*/
    if (r==-1) perror("semop in doppiadown");
    return r
}
```

- Esaminiamo il programma `filodead.c` con soluzione tramite semafori POSIX
- Modificare la soluzione in modo che non sia soggetta a deadlock usando
 - la soluzione con più operazioni atomiche usando semafori XSI
 - la soluzione con semafori POSIX privati vista nelle lezioni di teoria